

Pedagogia Sociale, primo semestre, 4 CFU (32 ore) — Scienze della Formazione Primaria, vecchio ordinamento. Prof. Francesco Garritano

Titolo del corso: *Permanente eccezione*.

La sovranità è il potere di applicare e disapplicare la norma giuridica, nel senso che la sospensione ha luogo se si prospetta una minaccia, la messa in discussione del *nomos*. Il momento presente è segnato dalla crisi della sovranità: i singoli stati sembrano aver perso la capacità di decidere, piegati alla logica dell'economia finanziaria; essi soccombono, pur disponendo, ancora, della capacità di sospendere la norma. In questo contesto, l'Italia gode di una situazione di assoluto privilegio: la massima carica istituzionale, il garante della Costituzione, decide che la volontà del popolo, cui spetta l'esercizio della sovranità, venga sospesa: ciò ha luogo con la costituzione di un esecutivo che incarna lo stato d'eccezione.

Riferimenti bibliografici:

G. Agamben, *Stato d'eccezione*, Bollati Boringhieri, Torino 2003;

R. Esposito, *Due. La macchina della teologia politica e il posto del pensiero*, Einaudi, Torino 2013;

H. M. Enzensberger, *Il mostro buono di Bruxelles*, tr. it. di P. Severi, Einaudi, Torino 2013;

C. Schmitt, *L'ordinamento del mondo dopo la Seconda guerra mondiale*, in *Un giurista davanti a se stesso*, a c. di G. Agamben, Neri Pozzi, Vicenza 2005, pp. 217-247.

C. Schmitt, *Teologia politica: quattro capitoli sulla dottrina della sovranità*, in *Categorie del 'politico'*, a c. G. Miglio e P. Schiera, il Mulino, Bologna 1972, pp. 27-86.

Obiettivi: lettura di alcuni testi classici della filosofia politica; analisi testuale e interpretazione; inquadramento della questione della decisione politica.